



IL PÈRNO

L'Amministrazione comunale
e la Redazione
de "Il Perno"
augurano
Buon Natale e
Felice Anno Nuovo



IL PERNO - Periodico di informazione del Comune di Sommariva Perno - Anno XXXV - n. 4 - dicembre 2015 - una copia € 2,50
Stampa l'artigiana - azienda grafica - Alba

Questo numero de "Il Perno" è stato
chiuso in data 18 dicembre 2015

E SE ANDASSIMO TUTTI A...PIEDIBUS?

IL NOSTRO NATALE

Mai hanno sparato al futuro e alla speranza; mai hanno spento così tanti occhi di ragazzi cristiani, musulmani, ebrei, atei. L'hanno fatto a Parigi, sotto casa nostra, perché volevano rubarci il Natale. Non ci sono riusciti e non ci riusciranno.

La strage del Bataclan, un mese e mezzo prima che arrivasse la Grande Stella, ci ha piagati tutti. Ma la risposta della gente è stata più intelligente di quella dei Grandi. Né raid, né missili. Paura, certo, che lentamente si sta stemperando.

Però nelle strade, anche le nostre, sono tornate le luci, nelle case, nelle scuole, nelle piazze, persino nei supermercati, è tornato il presepio. Senza polemiche e furori per qualche sciocco ed ingiustificabile divieto, frutto di una società che non è la nostra; senza trasformare la capanna in simbolo di divisione, senza farne una bandiera. Semplicemente ricostruendo il capolavoro di Betlemme per contemplarlo e venerarlo senza offendere nessuno. Semplicemente raccontandone la storia, in cima ad una collina, alla Maunera, con gesti e volti della misericordia. Semplicemente e basta perché è la nostra storia.

E poi, se nei giorni più freddi, ci incammineremo sul sentiero del grande bosco verso il Parco forestale, troveremo, tra la corteccia degli alberi, il muschio, i rami rotti e le foglie, sui cigli delle stradine nel bosco, decine di presepi che nessuno potrà mai prenderci in ostaggio.

Ci hanno provato negli anni bui della dittatura, in quelli della Chiesa ridotta al silenzio nelle prigioni dei Paesi dell'Est.

Ci hanno provato, ma nessuno è riuscito a rubarci il Natale, che è amicizia leale e fedele, accoglienza, rispetto e una terrazza sul mondo che verrà. E' il nostro Natale.

Gian Mario Ricciardi

Tutte le novità fanno discutere. Lo ha fatto naturalmente il divieto di transito in Via San Giovanni durante l'orario di entrata e uscita da scuola per consentire ai bambini e ai loro accompagnatori di raggiungere e lasciare l'edificio scolastico in sicurezza. Emanato con ordinanza del sindaco in vigore dal 18/11/2015, il divieto è stato accompagnato da alcune vivaci critiche, ma accolto dai consensi della maggioranza degli utenti.

Ma perché proprio ora? Un'esigenza certo che non nasce dal caso: in questo periodo infatti l'accesso alla scuola è diventato uno solo, essendo il cortile principale chiuso per la presenza del cantiere. Si è reso necessario quindi rendere libera ed accessibile l'area intorno alla scuola per evitare che i bambini debbano fare lo slalom tra le auto ferme e in movimento. Proprio per spiegare le motivazioni a monte della novità e per prospettare soluzioni, lunedì 23 novembre si è tenuta una riunione presso i locali di Mondogiovani per valutare la proposta del Piedibus, un'iniziativa a costo zero che sta prendendo piede in molte piccole e grandi città, perché coinvolge la comunità nella sicurezza dei bambini. Il Piedibus è un "autobus che va a piedi", è formato da

una carovana di bambini che vanno a scuola in gruppo, accompagnati da due adulti, un "autista" davanti e un "controllore" che chiude la fila. Come un vero autobus di linea, parte da un capolinea e, seguendo un percorso stabilito, raccoglie passeggeri alle "fermate" predisposte lungo il cammino. Il Piedibus viaggia col sole e con la pioggia e ciascun bambino indossa un gilet rifrangente. Lungo il percorso i piccoli "passeggeri" chiacchierano con i loro amici, imparano cose utili sulla sicurezza stradale e si guadagnano un po' di indipendenza. Il Piedibus dunque, oltre ad essere un modo divertente ed educativo di andare a scuola, potrebbe essere una soluzione ottimale per venire incontro alle criticità derivanti dal divieto di transito in Via San Giovanni. Su richiesta di un gruppo di mamme e papà intervenuti alla riunione, verrà inviato nei prossimi giorni ai genitori dei bambini della scuola Primaria un sondaggio per verificare l'interesse per la realizzazione del Piedibus, ma soprattutto la disponibilità dei genitori a farsi parte della carovana in viaggio verso la scuola.

Francesca Cravero
assessore all'istruzione

IL PRESEPE VIVENTE



Si è meditato a lungo e c'è stato un momento in cui tutto sembrava finito. Ma anche quest'anno il Presepe vivente di Sommariva Perno sarà regolarmente messo in scena, per il settimo anno consecutivo. Si svolgerà sabato 26 e domenica 27 dicembre sempre presso la Residenza L'Annunziata, in località Maunera. Ancora una volta saranno oltre 150 i volontari impegnati direttamente o indirettamente in un avvenimento che è ormai entrato nella tradizione di Sommariva Perno.

Andrea Cane
segue a pag. 2

PREMIATI D'ORO

Sabato 12 dicembre il Gruppo Donatori Fidas di San Giuseppe ha celebrato la tradizionale festa sociale. Dopo la S. Messa nella Parrocchiale, prima della cerimonia di consegna dei riconoscimenti ai donatori benemeriti, nei locali dell'ex asilo Rebaudengo, alla presenza del sindaco Simone Torasso e dei rappresentanti di dieci Gruppi Fidas dei paesi vicini con i labari, il presidente Marcello Delmondo, nel suo saluto ha invitato, in occasione della giornata della gioia, a continuare a donare con gioia e in serenità, mentre il segretario Giuseppe

a.c.

segue a pag. 3

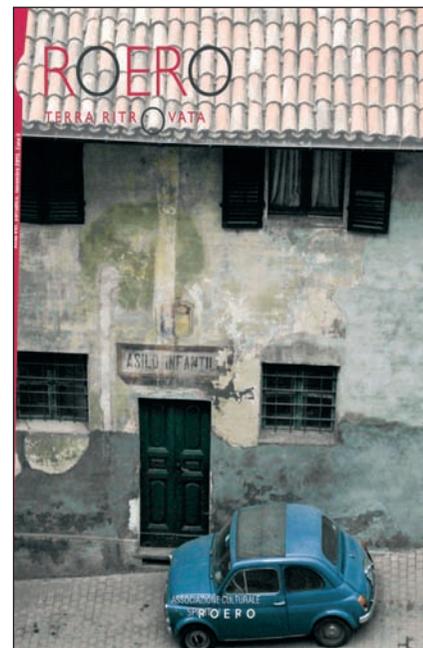
LA RIVISTA DEL ROERO

C'è molto di Sommariva Perno sul n. 10 della rivista **Roero. Terra ritrovata**, presentata a Canale ai primi di dicembre. A cominciare dalla bella copertina del ceresolese Giampaolo Magliano, che ha saputo collegare in un scatto colori, stemmi, volti della nostra storia con uno dei miti degli anni '60, la favolosa Cinquecento azzurra di Fino Coraglia.

Il nuovo numero in edicola si apre con un'ampia sezione dedicata alla storia del Roero, a partire dal lontano Medioevo per arrivare ai primi del nostro secolo, con la

red

segue a pag. 2



FESTA PER NON DIMENTICARE



Due momenti della cerimonia del IV Novembre

Come lo scorso anno, l'Amministrazione comunale ha voluto che la cerimonia del IV Novembre si svolgesse proprio mercoledì 4, per coinvolgere anche i ragazzi delle Elementari e delle Medie. E' stata una celebrazione bella, toccante, sentita. Dopo l'alzabandiera, la deposizione della corona d'alloro in memoria dei Caduti di tutte le guerre e la benedizione impartita da don Luciano, il vicesindaco Francesca Cravero, con poche, bellissime espressioni, ha saputo sintetizzare il senso della festa, rivolgendosi proprio ai ragazzi e lasciando poi a Gian Mario Ricciardi il compito di

esprimere il significato profondo e sempre attuale della celebrazione dei 100 anni della Grande Guerra. Livio Cella, uno dei due reduci sommarivesi della Seconda Guerra Mondiale viventi, ha poi portato la toccante testimonianza di chi la guerra l'ha vissuta sulla sua pelle e non vuole più che si ripeta. L'Inno di Mameli, cantato dai ragazzi di 5^a elementare e di 3^a media e da tutti i presenti, sotto un cielo che più bello non si poteva, ha poi chiuso un momento che, per i numerosi presenti, è stato sicuramente intenso ed emozionante.

CARABINIERI PIU' VICINI CHE MAI



Foto di gruppo per i Carabinieri in festa

Una bella giornata di sole ha salutato, domenica 29 novembre, i Carabinieri di Sommariva Perno in festa per l'annuale appuntamento in onore della "Virgo fidelis", patrona dell'Arma. Il primo momento solenne è stata, come al solito, la S. Messa, molto partecipata, nel corso della quale don Gianni ha ringraziato, come sempre, tutti i carabinieri, in servizio ed in congedo, per il prezioso contributo che offrono a favore della comunità sommarivese. E'

seguita poi la cerimonia davanti al monumento di piazza Marconi dove è stato reso onore a tutti i Caduti, con la deposizione di una corona d'alloro. Il Presidente di Sezione, vicebrigadiere Francesco Bretti, già militare in servizio presso la nostra Stazione negli anni '70, ha portato il saluto alle autorità civili e militari presenti (i sindaci dei tre comuni su cui vigilano i nostri Carabinieri, il maresciallo Francesco Mandaglio, comandante della Stazione di Sommariva Perno con i suoi uomini, la madrina del Gruppo signora Maria Pelleri) e ai numerosi partecipanti. La festa è proseguita poi con il pranzo ufficiale, durante il quale il Presidente ha presentato il bilancio dell'attività del Gruppo nel corso dell'anno e tracciato il programma per il prossimo.

a.c.

Roero, la nostra terra

segue dalla prima

Comunità collinare. Di questa storia Sommariva Perno è stata protagonista assoluta, con la Libera Associazione del Roero di Riccardo Baggini negli anni '70; con l'intuizione del sindaco Mario Bertolusso, che ha "inventato" a fine anni '80, con altri pochi colleghi, l'Associazione dei Sindaci; con la nascita, nel 2001, in San Bernardino, della Comunità collinare.

C'è poi un'ampia sezione dedicata ai due grandi anniversari di questo 2015 che volge al termine: i 100 anni della Grande Guerra e i 70 della Liberazione. Personaggi, storie, episodi di un Roero che ha sempre lottato per la libertà del suo Paese. E allora ecco la vicenda quasi incredibile del caporale Antonio Vico di Monteu, che il 25 maggio 1915 guida un assalto vittorioso alla baionetta, divenuto famoso in tutta Italia, o quella di Pier Augusto Dacomo, di Monticello, torturato e poi fucilato dai nazisti nel '44. E ancora, la storia della Resistenza nel Roero canalese e in quello braidese, che vide il nostro paese al centro di scontri durissimi tra '44 e '45. A coronamento di questa sezione, un album di famiglia dedicato ai soldati del Roero. Qui, i sommarivesi sono tanti e molti potranno giocare a riconoscerli nelle più diverse pose e divise.

L'ultima sezione raccoglie infine una serie di storie interessantissime, a partire da fine '700, quando i Savoia soggiornarono a Govone per...vaccinarsi contro il vaiolo. E poi le grandi intuizioni sul piano pedagogico ed agricolo di due luminari della nostra terra, il maglianese Vincenzo Troya e il ceresolese Alessandro Gioda, per finire con un tocco di colore inevitabile nei quadri di un pittore estroverso come Mondo Bracco di Canale. Insomma, un numero della rivista da non perdere. Si trova in vendita presso la cartoleria Carte Diem di Via Roma e la tabaccheria di Roberto Chiosso al costo più che politico di € 8.

Andrea Cane



Il sommarivese Antonio Marengo, "eliografista" nella Grande Guerra

IL NOSTRO PRESEPIO

segue dalla prima

La manifestazione sarà proposta anche quest'anno dalla Pro Loco, che concluderà così alla grande un anno denso di iniziative importanti e riuscite, come la Sagra della Fragola o Da ciabòt a ciabòt. Le decine di scene del presepe saranno ambientate, come sempre, tutte nell'area attorno alla Casa di riposo, per consentire anche agli anziani ospiti di poterle contemplare. Il presepe vivente si svolgerà dunque sabato 26 e domenica 27 dicembre dalle ore 15.00 alle ore 19.30, sul percorso che si snoda dall'inizio della strada che porta all'Annunziata per concludersi sull'ampio piazzale della Residenza, dove sarà sistemata la capanna della natività con il bue e l'asinello. Un bimbo, nato recentemente, avrà il ruolo di Gesù Bambino, interpretando dal vivo, con i suoi genitori, la Sacra Famiglia. Anche quest'anno l'ingresso al Presepe Vivente sarà gratuito e verranno offerti ai partecipanti *vin brulé*, caldaroste, tè, cioccolata calda, dolci e zabaione. Quest'anno il tradizionale concorso dei presepi è sospeso per motivi di tempi e di spazio: verrà però riproposto i prossimi anni.

SOMMARIIVA PERNO

Presepe Vivente

2015

Sabato 26 Dicembre
dalle ore 15,00 alle 19,30

Domenica 27 Dicembre
dalle ore 15,00 alle 19,30

VII edizione
INGRESSO GRATUITO

In località Maunera presso Residenza l'Annunziata

Più di 30 differenti scene del Presepe animate da centinaia di figuranti che affiorano ai visitatori: caldaroste, vin brulé, tè caldo, pane e olio, zabaione e cioccolata calda.

UNA PIOGGIA DI MEDAGLIE D'ORO

segue dalla prima

Delmondo dato i numeri, veramente importanti, di un'associazione che in 47 anni di vita (il Gruppo fu fondato il 30 gennaio 1968) ha donato molto alla collettività: 180 sono stati infatti i prelievi collettivi di sangue, che hanno visto ben 293 donatori effettuare almeno una donazione (187 uomini e 106 donne); 8419 in totale le unità trasfusionali (sangue intero, plasmateresi, piastrinoteresi), di cui 520 di plasma, 181 di piastrine e ben 7718 di sangue intero.

Al 1° gennaio di quest'anno il Gruppo contava su 95 donatori attivi e piangeva 50 defunti, ricordati giustamente nel corso della cerimonia. In particolare, il segretario ha richiamato alla memoria dei presenti Francesca Marengo a 10 anni dalla morte, cofondatrice del Gruppo e per 25 anni segretaria; Felice Revello, anche lui a 10 anni dalla morte, cofondatore nel 1967 del Gruppo Fidas del Capoluogo, di cui fu a lungo presidente, nonché collaboratore nella nascita del Gruppo di San Giuseppe e di tanti altri del Roero, insieme ad Alessandro Boetti, scomparso nel 2013, per molti anni capo zona del Roero e amico di tutti i donatori, che hanno voluto ricordarlo con un applauso.

Dopo la relazione, le premiazioni dei donatori benemeriti, che sono tantissimi e, alcuni, con donazioni veramente da record. Li elenchiamo a parte. Due parole le meritano però il "super premio" **Franco Bertolusso** che, al di là delle sue 150 donazioni (che gli sono valse la "stella d'oro"), è il



Alcuni dei premiati con "medaglie d'oro" con il sindaco e il presidente Marcello Delmondo. A lato: Franco Bertolusso, prima "stella d'oro" nella storia sommarivese



la richiesta di oggi. Occorre ricordare che sia la donazione di plasma sia quella

simbolo del donatore "completo", perché è disponibile per donazioni di sangue intero, di plasma e di piastrine e rappresenta l'eccellenza nei nuovi canoni della donazio-

ne. A **Liliana Mattis** (1a medaglia d'oro con 40 donazioni) va invece l'oscar della plasmateresi, in quanto ha sempre fatto la donazione di plasma, su cui è orientata

di piastrine non si effettuano a San Giuseppe, ma occorre recarsi in centri specializzati a Torino e a Bra, con tempi molto più lunghi di una semplice donazione. Franco Bertolusso ha voluto ringraziare il segretario Giuseppe Delmondo che, con passione, da anni si occupa della chiamata e prenotazione per le donazioni di plasma e piastrine.

I freddi numeri che abbiamo fornito non sono dunque validi solo per le statistiche, che spesso lasciano il tempo che trovano: vanno collegati tutti a volti e storie di tanti sommarivesi generosi e a tante vite umane salvate o aiutate a vivere meglio. Così ci si rende meglio conto del "dono di vita" che è partito dalle nostre colline quasi 50 anni fa e tutte le feste dei donatori che si celebrano ogni anno in tanti paesi del Roero acquistano il loro vero senso.

Andrea Cane

I PREMIATI

Attestato di benemerita (8 donazioni per gli uomini, 6 per le donne): Bertolusso Cinzia, Dellavalle Fabio, Falco Margherita, Francia Patrizia, Franco Alessio, Ghinamo Silvana, Leahu Gema, Marzero Davide, Molinaro Claudio, Tibaldi Massimo.

Onorificenza di bronzo (16 donazioni uomini, 13 donne): Bertolusso Renato, Bertolusso Stefano (1992), Delmondo Tonino (1984), Pullino Caterina, Rosso Lorenzo (1991), Variglia Alberto.

Onorificenza d'argento (24 donazioni uomini): Delmondo Alessandro, Delmondo Marcello, Leahu Danil, Viberti Armando.

1^ medaglia d'oro (50 donazioni uomini, 40 donne): Bertolusso Enrico (1978), Mattis Liliana, Pontiglione Giancarlo, Rosso Emanuele, Tibaldi Mario.

2^ medaglia d'oro (75 donazioni): Dellavalle Giovanni Battista.

3^ medaglia d'oro (100 donazioni): Bertolusso Valter, Dellavalle Roberto, Gallo Massimo, Pontiglione Luigi, Rosso Lorenzo (1972).

4^ medaglia d'oro (125 donazioni): Bertolusso Angelo, Gallo Mario, Mollo Angelo, Mollo Pietro.

STELLA D'ORO (150 donazioni): Bertolusso Franco

CIAO, CARO MAESTRO!

Avevo 19 anni, tanti sogni e zero esperienza quando giunsi a Sommariva Perno per il mio primo anno (e anche giorno) di scuola. Mi venne affidata una classe di 26 bimbetti ai quali subito mi affezionai. Allora non c'erano gruppi di programmazione, team: ogni insegnante era solo, chiuso nella sua aula con i suoi alunni.



Il maestro Dotta con il gruppo di alunni sommarivesi della classe 1955

E non bastava aver superato un concorso per sapere come fare.

Fu allora che ebbi modo di cominciare ad apprezzare "il maestro", come da tutti veniva chiamato in paese. Vedendomi così spaurita, anche se da subito appassionata al mio lavoro, prese a darmi dei consigli, delle piccole "dritte", senza essere invadente o insistente.

Cercava di smussare i miei spigoli, allora ancora più appuntiti, mi incoraggiava quando le cose mi parevano troppo grandi o difficili.

Luigi, come volle essere chiamato, è rimasto per me la

persona che ha saputo accompagnarmi in un tratto di strada particolarmente difficile; lo voglio ricordare così, rigoroso ma anche accomodante, serio e attento a chi poteva aver bisogno, schivo ma sempre presente.

Il maestro ha avuto, tra gli altri, un grande merito: aver dato inizio, nel lontano 1965, alla biblioteca civica, collocata i primi tempi, nei sotterranei della scuola. Si inventò un modo per catalogare i libri che venne utilizzato fin quando, nel 1997, passammo ad informatizzare tutto il processo e a renderlo compatibile con quello internazionale.

Quando festeggiammo i 40 anni della nostra biblioteca, andai ad invitarlo, ma lui mi disse: "Ti ringrazio proprio tanto, ma io non vengo. Fai come se fossi presente". Ecco, il maestro era così. Fatto il lavoro, non si aspettava né pretendeva ringraziamenti: gli bastava aver lavorato bene.

M. Magliano

IL PERNO

PROPRIETA' DEL COMUNE DI SOMMARIVA PERNO.

P.za G. Marconi, 11
Registrato presso il tribunale di Alba in data 15/5/1981, n.390.

Direttore: Simone Torasso, sindaco.
Direttore responsabile: Gian Mario Ricciardi.

Coordinatore: Andrea Cane.
Impaginazione e grafica: Gian Mario Ricciardi, Roberto Boarino, Andrea Cane.

Fotografie: Roberto Bortignon,
Gruppi di Redazione: Acli Valle Rossi, Banda Musicale, Biblioteca Civica, Centro Culturale San Bernardino, C.S.R. Nuoto, Acli San Giuseppe, Gruppo Alpini, Gruppi Fidas Capoluogo e S. Giuseppe, Gruppo comunale di Protezione Civile, Gruppo Volontari, Pro Loco di Sommariva Perno, Gruppo Cui dra fròla 'd Sumariva, Società Volley Sommariva Perno, U.S. Sommariva Perno.

Edizione e stampa:
"l'artigiana - azienda grafica Corso Bra, 20 - 12051 Alba - Tel. 0173 362353

Abbonamento annuo: € 20,00; una copia: € 2,50. Per versamenti: **ccp n. 15881121**, intestato a Comune di Sommariva Perno.

www.comune.sommarivaperno.cn.it

I FRUTTI DI UNA TERRA FEDELE



I premiati 2015, con le autorità e i responsabili della Coldiretti

Come da tradizione più che quarantennale, domenica 15 novembre i coltivatori hanno celebrato la loro annuale "Festa del Ringraziamento". Sempre semplice e bella, ha avuto un suo primo momento solenne nella S. Messa, con la benedizione dei frutti della terra da parte di don Gianni, che ha avuto parole di grande apprezzamento e di incoraggiamento per il lavoro dei coltivatori, i quali continuano a fornire "il pane" (e non solo) in un momento di così grave crisi che

colpisce le fasce più deboli. I coltivatori si sono poi ritrovati presso il Ristorante Fiordifragola, dove sono stati ufficialmente ringraziati coloro che hanno lavorato e lavorano per far crescere sulle nostre colline frutti sempre belli e preziosi. Quest'anno sono stati premiati con targa "Fedeltà alla terra" Anna Becchis e Agostino Rosso (classe 1953), Bruna Cerrato, Rosanna Lanzone e Anna Marenco (classe 1954). A loro è andato il saluto ed il "grazie" delle autorità

presenti (il sindaco Simone Torasso, l'assessore Stefano Rosso, il presidente e il direttore di zona di Bra, Luca Beltrando e Giorgio Bergia, e il mar.llo Giuseppe Tignano). Angela Nervo, che guida il gruppo sommarivese, nel ringraziare tutti gli intervenuti e tutti i coltivatori del paese, ha sottolineato come la festa del Ringraziamento, che celebra la chiusura dell'annata agraria, «rappresenti anche un momento di bilanci e di riflessioni soprattutto in questo delicato periodo storico, caratterizzato da forti tensioni internazionali e da una migrazione epocale che coinvolge intere popolazioni perseguitate dalla guerra e dalla fame». Richiamando poi EXPO appena conclusa, ha continuato dicendo come la manifestazione milanese abbia «lanciato un forte messaggio al mondo: la necessità di coltivare la terra in modo sostenibile per poter nutrire tutto il pianeta, la necessità di custodirla come un "bene comune", da tutelare con ogni mezzo, per poterla consegnare fertile alle prossime generazioni. Perché una terra malata è una terra che non ha futuro. A raffor-

zare questo messaggio hanno contribuito anche la bellissima enciclica di papa Francesco dal titolo *Laudato si'* ed il lavoro delle Nazioni Unite che hanno dichiarato il 2015 "anno internazionale del suolo". Spunti su cui riflettere, seriamente. Ha infine ricordato che «da quest'anno e per la prima volta nella storia del nostro paese, una decina di aziende agricole di Sommariva Perno, grazie al grande impegno della Pro Loco, hanno potuto spendere il marchio "de.co." per la vendita delle loro fragole. Il marchio di "denominazione comunale di origine" deliberato dal comune di Sommariva già nel 2011 è infatti diventato una realtà».

La festa, come al solito, è perfettamente riuscita, grazie ai contributi dell'amministrazione comunale, della Banca d'Alba, della Cassa di Risparmio di Bra e dell'Unicredit Banca, alle quali è andato il ringraziamento sincero della presidente della Coldiretti sommarivese, a nome di tutti i responsabili del Gruppo.

red

CENT'ANNI, UN OMAGGIO A TUTTI



Ha compiuto 100 anni lo scorso 18 novembre, ma non li dimostra. **Marcellino Mollo**, di Loc. Cioretta, nato quando la Grande Guerra spopolava già da mesi le nostre campagne, è infatti un centenario arzillo e lucidissimo, tanto che ha voluto preparare personalmente il caffè ai suoi ospiti e vicini di casa, andati a festeggiarlo proprio il giorno del suo compleanno. E anche quest'anno ha continuato a far fiorire i "suoi" crisantemi che poi, con la moglie Angela, da sempre usa per abbellire la tomba dei propri cari in occasione dei Santi. Contadino nell'anima («La campagna mi ha dato sempre tante

soddisfazioni; mi è piaciuta fin da giovane e mi ha dato da vivere»), ha sempre vissuto nella sua frazioncina in compagnia della moglie Angela Mollo, con la quale ha avuto la fortuna di celebrare, due giorni dopo il compleanno, il 70° anniversario di matrimonio. Una doppia ricorrenza che è stata

festeggiata prima a casa con i vicini e gli amici e poi, sabato 21 novembre, con tutti i familiari, con la consigliera Marisa Balbo, che ha portato il saluto dell'Amministrazione comunale, e di nuovo con tanti amici.

Molti i ricordi per Marcellino. Alcuni brutti («Il più brutto? Quando è morta, molto giovane, mia madre»), altri molto belli. Su tutti il giorno del suo matrimonio, il 20 novembre del 1945.

Ma il nonnino sommarivese non ha vissuto solo per la campagna: si è infatti anche impegnato attivamente per la sua frazione e per il suo paese, rivestendo la carica di assessore comunale dal 1964 al 1970 nella giunta del dott. Bartolomeo Gallo.

Dall'alto della sua lunga esperienza di vita vuole dare perciò un consiglio ai sommarivesi di oggi, soprattutto ai giovani. «Sì, di fare il proprio dovere, di non

voler il male di nessuno, di voler bene a tutti». Perle di saggezza, non banali, ma vissute. A Marcellino Mollo i complimenti e gli auguri di una vita ancora lunga e serena in compagnia della moglie da parte de Il Perno, a nome dell'Amministrazione e della comunità sommarivese.

a.c.



Benvenuta!

Dal 1° settembre, a seguito del trasferimento a Canale della dott. Maria Luisa Rivetti, il nostro Istituto Comprensivo è sotto reggenza, fino a nuova nomina definitiva. A guidare le nostre scuole (e quelle di Baldissero d'Alba, Corneliano e Piobesi) è la prof.ssa **Francesca Scarfi**, che già dirige a Bra il Liceo Classico e Scientifico Giolitti-Gandino. Molto apprezzata e competente, ha subito saputo cogliere le positività e le grandi potenzialità del nostro Comprensivo, entrando in sintonia con il corpo docenti, lo staff amministrativo, gli alunni, le famiglie e l'Amministrazione comunale, affinché il percorso fatto dalla nostra scuola in questi anni non si interrompa, ma si irrobustisca. Cosa che sicuramente avverrà, considerate le doti umane e professionali della prof.ssa Scarfi, alla quale vanno gli auguri de Il Perno a nome dell'Amministrazione comunale e dell'intera comunità sommarivese per un lavoro ricco di soddisfazioni e di risultati.

SOMMARIVA PERNO: IERI, OGGI, DOMANI



Alcuni dei "ragazzi del 1980", giunti brillantemente a "mezzo del cammin" della loro vita. Da sinistra: Dario Ferrero, Cinzia Falco, Luca Nervo, Diego Chinca, Marco Cane, Federica Bortignon, Aldo Bertolusso, Enrica Tibaldi, Annagloria Buonincontri, Loredana Bertorello, Giuliana Rosso, Enrico Packam, Daniele Rigoni, Patrizia Ranieri, Paolo Bertolusso.

I baldi quarantenni sommarivesi e baldisseresi in festa il 7 dicembre.

Da sinistra in prima fila: Massimo Bertero, Sonia Rinaldi, Marco Venturino, Alessandro Pellegrino, Massimo Marentino, Andrea Caratto, Daniele Lusso, Ivano Priolo, Danilo Bertolusso, Daniela Delmondo, Gualtiero Rosso, Paolo Bertolino, Antonino Rocco, Giorgio Bertolusso, Davide Forno, Francesca Sandri, Davide Nervo, Sara Mollo, Serena Ferrero e Simona Chiesa.

In alto: Livio Mollo, Andrea Tibaldi, Alessandra Chiavarino, Barbara Fantini, Ivano Comero, Monica Dellavalle, Luisa Marengo e Stefania Venturino.



Sessant'anni ben portati per i nati nel 1955. In prima fila, da sinistra: Giuseppe Mano, Tiziana Petiti, Amalia Salvà, Lina Giovino, Claudia Dellavalle, Eliana Borravichio, Ornella Bertoluzzo, Rosella Delmondo.

Seconda fila: Gian Mario Bertolusso, Silvana Alessandria, Luciana Mollo, Silvia Lazzarone, Roberto Dellavalle, Silvana Dellavalle, Gabriella Muò.

Terza fila: Adriano Rosso, Nino Muò, Gianluigi Maunero, Anna Bertolusso, Paola Bosco, Vittorina Muratore, Secondina Milanese.

In alto: Margherita Delmondo, Domenico Viale, Valerio Dellavalle, Giuseppe Muratore, Armando Torasso, Gianfranco Rosso.

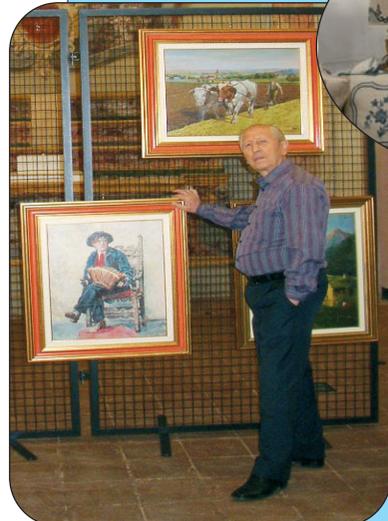
La leva del 1940.

Da sinistra: Guido Bertolusso, Giovanni Marengo, Nino Fassinotti, Franco Bertolusso, Battista Cane, Maria Rosso, Michele Nervo, Elvira Francone, Guglielmo Rossano, Domenica Rinero, Maddalena Rosso, Andrea Muò, Giuseppina Gallo, Giorgina Mostavo, Mario Mollo, Romana Bertolino, Giuseppe Macocco, Albina Mostavo, Lorenzo Saggiotti, Fortunata Mazzitello, Domenico Muò, Battista Mollo.



Un "settembre sommarivese" da incorniciare

Festa di Tavoletto, Da ciabot a ciabot in edizione record, concerti, serate danzanti e teatrali, sport in piazza, polentata, giochi, cene raffinate, pizze in piazza e tanta inventiva nella splendida mostra degli hobbisti sommarivesi: tutto questo e altro è stata il "settembre sommarivese" da ricordare, organizzato dall'AcI di Valle Rossi e dalla Pro Loco, che ringraziano tutti per la riuscita degli eventi.



RIFIUTI.. TRASPARENTI PER VIVERE MEGLIO

In Comune non sono ancora pervenuti i dati definitivi relativi alla raccolta differenziata 2014. Da informazioni parziali, risulterebbe però una buona tendenza al miglioramento rispetto al recente passato, ma non ancora in linea con la media del Consorzio. Da qui e dall'esigenza di ridurre lo smaltimento prima che la discarica chiuda nascono le novità importanti sul fronte "rifiuti 2016", che andranno in parte a modificare comportamenti ai quali siamo abituati da anni e che in altri Comuni vicini sono uso e buon costume già da tempo.

Innanzitutto, a partire da gennaio 2016, il servizio di raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani (RSU), nelle zone sud del paese verso Bra (a partire quindi da Arietti, Rivoira, Val Gai e fino a tutta la Frazione Rossi), sarà fatto PORTA A PORTA e non più con i cassonetti verdi che saranno rimossi. Tutti gli utenti dovranno quindi esporre i sacchetti neri nelle prime ore del mercoledì e del sabato, come avviene da sempre per il resto del territorio comunale. Sempre a partire da gennaio 2016 cambia l'orario del servizio raccolta differenziata della PLASTICA, con il passaggio dei mezzi per la raccolta dalle ore 12 alle 18 del mercoledì (anziché dalle 6 alle 12 attuali),



Non li vedremo più

con cadenza quindicinale, come da calendario allegato al giornale o a disposizione in municipio.

Infine, sempre da gennaio 2016 i rifiuti indifferenziati (RSU) andranno conferiti in SACCHETTI NERI SEMITRASPARENTI che sono stati distribuiti nei giorni scorsi presso la biblioteca e i circoli ACLI delle frazioni e poi saranno messi a disposizione entro fine anno presso luoghi che verranno resi noti con appositi avvisi affissi in paese. Ad ogni famiglia ne saranno consegnati 100 (due alla settimana), insieme a 25 sacchi gialli per la plastica (due al mese).

Per quanto riguarda la raccolta delle pile esauste, è previsto per il 2016 un solo passaggio annuale, sabato

24 settembre. Occorrerà utilizzare il contenitore distribuito quest'anno ed esporlo solo per il giorno previsto e non tutte le settimane come tanti fanno, lamentandosi poi se non lo ritirano. Se qualcuno lo ha perso, ce ne sono ancora a disposizione in comune.

Infine, per chi volesse saperne di più su come differenziare bene (e risparmiare) basta cliccare su www.verdeguf.it

L'Amministrazione

I NOSTRI MIGLIORI ALUNNI

Sono **Elena Tachis** per la 3[^]A e **Martina Mano** per la 3[^]AB, entrambe di San Giuseppe, le vincitrici del "Premio al merito 2014/2015", bandito per il quinto anno consecutivo dal Centro culturale San Bernardino di Sommariva Perno e riservato ai due alunni migliori al termine della terza media. Insieme a loro sono stati premiati con il "Riconoscimento al merito" ed un piccolo dono altri alunni delle due classi (**Alberto Bergese**, **Beatrice Delmondo**, **Filippo Durio**, **Eleonora Foconetti**, **Nicolò Pontiglione**, **Lorenzo Revello** e **Martina Stuerdo**) che hanno raggiunto anch'essi risultati di eccellenza al termine dell'anno scolastico. Il premio, sostenuto come sempre anche dalla Banca d'Alba e dalla CRBra, è stato consegnato dai sindaci di Sommariva Perno e di Baldissero d'Alba, **Simone Torasso** e **Michele Lusso**, e dalla prof.ssa **Manuela Demichelis**, in rappresentanza della Dirigente



I premiati - Da sinistra: **Martina Stuerdo**, **Beatrice Delmondo**, **Alberto Bergese**, **Martina Mano**, **Elena Tachis**, **Eleonora Foconetti**, **Lorenzo Revello**, **Filippo Durio** e **Nicolò Pontiglione**.

dell'Istituto Comprensivo, prof.ssa **Francesca Scarfi**, che non ha potuto essere presente alla cerimonia

come avrebbe voluto. Il "Premio al merito" consiste in due buoni di € 250 ciascuno per l'acquisto dei libri

per il primo anno delle Superiori. E' quindi un modo concreto, e non a parole, che il Centro culturale ha scelto per premiare e valorizzare le giovani eccellenze sommarivesi.

Poiché va a favore di chi si impegna per raggiungere risultati importanti, il Direttivo del Centro culturale ha bandito il premio anche per l'a.s. 2015/2016, con l'augurio che gli allievi delle due classi terze diano il meglio di sé, non tanto per il premio, ma perché studiare è bello a prescindere. Se poi arriva il riconoscimento, tanto meglio.

Nel corso della serata, impreziosita dal bel concerto Le chitarre raccontano del Guitar Trio che ha chiuso la stagione concertistica "Musica e teatro nel paese della Bela Rosin 2015", organizzato dal Centro culturale San Bernardino con il contributo fondamentale della CRC, è stato anche ufficialmente "consegnato" al pubblico il nuovo impianto di amplificazione della sala, completamente rifatto grazie ad un'importante finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Bra, guidata dall'avv. **Donatella Vigna** e rappresentata in sala dal maestro **Filippo Franciosi**. Il presidente del Centro culturale, **Andrea Cane**, ha ringraziato la Fondazione CRBra per il prezioso contributo, che, grazie anche al prezioso interessamento di **Giovanni Battista Dellavalle**, membro del Comitato di indirizzo della Fondazione, ha consentito anche di acquistare dieci pannelli espositivi per mostre ed alcuni roll up per pubblicizzare le attività dell'Associazione. La chiesa di San Bernardino, sede del Centro culturale, dotata ora di tutte le strutture audiovisive, è a disposizione gratuita anche delle tante associazioni che operano in paese, nella logica di una ottimizzazione degli investimenti, che sta dando ottimi frutti.

red

FERRARI DAY

Erano in 50 mila domenica 8 Novembre all'Autodromo del Mugello per il salutare il mito "FERRARI". Fra questi c'era anche lo SFC Sommariva Perno con un centinaio di tesserati provenienti da tutta la provincia. In una splendida giornata di sole, con una tribuna gremita e rivestita di bandiere del Cavallino e striscioni di ogni foggia, si è dato appuntamento tutto il mondo Ferrari per l'ultimo atto della stagione, le Finali Mondiali Challenge, dalle 458 Evo GT alle Formula Uno Clienti al programma FXX con le loro Ferrari Storiche. Il clou della giornata è stato indub-



Lo striscione dell'SFC Sommariva sulle tribune di Maranello

biamente lo show della Scuderia Ferrari Formula 1, con i suoi piloti **Sebastian Vettel** e **Kimi Raikkonen**, **Esteban Gutierrez** e **Marc Genè** che hanno dato vita ad un mini GP con tanto di pit-stop,

ri e poter visitare la fabbrica di Maranello, iscriviti allo SFC Sommariva Perno. Per info: **Tino Tortore**, presso L'Agnotot'Tino a Sommariva Perno, tel. 0172 450064.

staccate al limite, sorpassi mozzafiato e per finire gli immancabili toni di **Sebastian Vettel** davanti alle tribune.

Se vuoi entrare nel mondo più "Race" della Ferrar-



Immagini dai laboratori di lettura con ospiti...speciali

E' stato un autunno ricco di appuntamenti e novità per bambini e ragazzi. Con la ripresa del nuovo anno scolastico, sono ripartiti infatti i laboratori di lettura animata in biblioteca dedicati ai bimbi dai tre ai sei anni. Quest'anno saranno proposti con cadenza mensile il sabato mattina per permettere anche ai genitori che lavorano di accompagnare i loro piccoli lettori. Il 24 ottobre abbiamo inaugurato il nuovo ciclo di incontri ospitando la signora Sabina Zappalà del Campo Cinofilo Skipper di Castagnito e i suoi fantastici cani Zoe e Sophie. Un incontro ricco di emozioni perché, oltre all'ascolto della storia, i bimbi hanno potuto conoscere meglio i cani, accarezzandoli e dandogli comandi, coccole e crocchette-premio.

Sono ripresi anche i prestiti agli alunni della Scuola Primaria, accompagnati mensilmente dalle insegnanti in biblioteca ed è ripartita la "Caccia al libro", ma con qualche novità: i bambini della scuola primaria sono invitati a venire in biblioteca per scoprire gli indizi e partecipare al gioco. Il giocatore, che per primo avrà indovinato il titolo, riceverà in premio il libro!

Per i piccolissimi esiste ora un angolo dedicato a loro: un bel baule verde ricco di tesori, tanti libri in stoffa e plastica con cui giocare in biblioteca.

Stiamo preparando inoltre nuove letture seguite da laboratori manuali un po' speciali dedicate anche ai bimbi dei primi anni della Scuola Primaria.

Seguite tutte le nostre iniziative su Facebook, dove troverete anche proposte di lettura e un aggiornamento sui nuovi arrivi.

Vi aspettiamo ovviamente in biblioteca...grandi e piccini!

Simona Bruna
per il Gruppo bibliotecarie



Un palazzo, una storia

La Ditta **Bertero Fabrizio & C.** di Strada Sappelletto ha ricevuto a Bra, domenica 8 novembre, il premio "Imprenditoria Artigiana 2015", consegnato per i tanti anni di apprezzato lavoro nel campo delle decorazioni d'ambiente. Nata nel 1996 come Tecnodecor di Bertero Massimo, grazie alla lungimiranza dei coniugi Franco e Franca Bertero e all'intraprendenza dei giovani figli Massimo e Fabrizio, la Ditta Bertero è ora una delle più apprezzate nel campo delle decorazioni artistiche e d'ambiente non solo in provincia, tanto che porta il "made in Sommariva Perno" in giro per l'Europa. L'anno scorso ha avuto una soddisfazione che spetta a poche ditte in Italia: il restauro del *The Number 6*, lo storico Palazzo Valperga Galleani di via Alfieri a Torino (nella foto), che la Ditta Bertero ha decorato completamente, ha vinto infatti il premio Building of the Year (Edificio dell'anno) del sito di architettura ArchDaily, su oltre 3mila progetti selezionati e distribuiti dal Cile al Vietnam, dalla Cina all'Australia e naturalmente in Europa.

A Fabrizio, Massimo & C. vanno i complimenti de Il Perno, a nome della amministrazione comunale, che era rappresentata a Bra dall'assessore Stefano Rosso, per il lavoro che ha fatto e continua a svolgere anche al servizio dei cittadini sommarivesi.



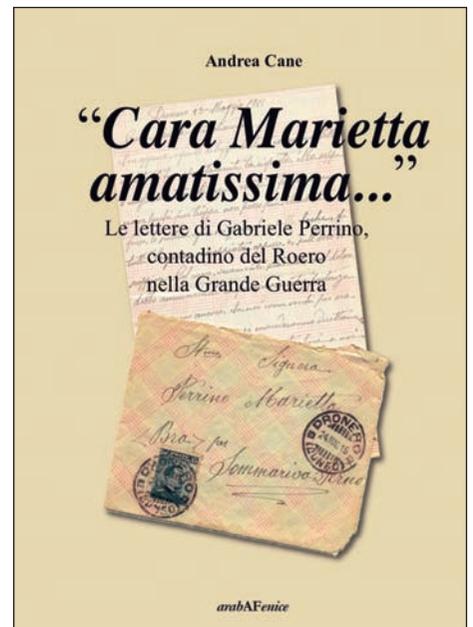
Fabrizio Bertero con l'assessore Stefano Rosso



LETTERE INDIMENTICABILI

Si intitola "**Cara Marietta amatissima...**" ed è stato pubblicato su iniziativa del Centro culturale San Bernardino dalla casa editrice Araba Fenice di Boves. E' il libro, a cura di Andrea Cane, nel quale sono raccolte le 404 lettere, cartoline postali e cartoline illustrate con le quali Gabriele Perrino (1879-1967), di Via Aie, "attraversa" tutta la Grande Guerra. La prima lettera è infatti datata 16 maggio 1915, l'ultima parte da Briga il 15 dicembre 1918. Un epistolario unico dunque, che Andrea Cane ha trascritto puntualmente, ricavandone 14 itinerari che ripercorrono i tre anni e mezzo di vita passata quasi sempre al fronte da uno dei tanti (quasi 500!) contadini sommarivesi, chiamati alle armi nella Prima Guerra Mondiale.

Gabriele Perrino, 36 anni, due figlie, sposato con Marietta Della valle, ha già conosciuto più volte, sotto le armi, il gusto amaro degli addii e della lontananza. Ma deve partire comunque. Quarantatré mesi passerà nelle caserme di Cuneo e Tenda, nelle trincee del Grappa battute dal fuoco austriaco o sotto le tende da campo sulle montagne trentine, con il cuore a casa e gli occhi lucidi. Quarantatré mesi con poche licenze e tanta nostalgia, in un continuo alternarsi di sconforto, rabbia, rassegnazione e speranza. La sua storia, comune a tante altre, diventa nello stesso tempo unica, perché Gabriele scrive, sempre: a lume di candela nelle notti troppo lunghe e troppo vuote, nelle giornate di pioggia o quando il sole illumina le vette innevate. Negli oltre 400



scritti, una miniera di sentimenti, di finezze, di osservazioni, di arguzia e di saggezza. Gabriele Perrino tornerà dalla guerra gli ultimi giorni di dicembre del 1918 e ci lascerà, gelosamente custodita dalle nipoti Gabriella e Piera Fassinotti e dalla pronipote Marinet Bertolusso, una bellissima antologia di varia umanità che oggi possiamo rileggere insieme, per la prima volta stampata. Il volume, di 240 pagine, è disponibile presso il Centro culturale dietro contributi liberi, che serviranno, per volontà dell'autore, a finanziare le iniziative del Centro culturale.

red

UN TESTIMONE

Lo scorso 11 novembre, giorno del suo 84° compleanno, è deceduto **Giovanni Battista Nervo** (Tistinu), della Ceretta. E' stato un uomo che ha lasciato tracce importanti nella storia del nostro paese: assessore dal 1960 al 1964, consigliere comunale poi dal 1980 al 1985, si è sempre impegnato nelle varie associazioni che hanno dato vita ed impulso sociale ed economico a Sommariva Perno (basti pensare al Consorzio Aiatta, di cui fu uno

dei fondatori e per tanti anni membro del Direttivo), portando la sua esperienza e le sue riconosciute doti di mediazione e proposte mai banali. Alla moglie Maria, ai figli e ai familiari tutti, in particolare al consigliere Emiliano Mollo, suo nipote acquisito, ed alla nuora Adriana Venturino, responsabile dell'Ufficio Tributi del Comune, vanno le condoglianze sincere dell'Amministrazione, a nome dell'intera comunità.

FLASH

I NATI
(dal 12/8 al 30/11/2015)

1- LISA Leonardo, nato il 20/8 (Via Aie); 2- GARESIO Letizia, nata il 7/9 (Str. Sappelletto); 3- GALLO Umberto, nato il 9/9 (Loc. Piano); 4- LUSSO Giovanni, nato il 13/10 (Via Aie); 5- MESSA Davide, nato il 24/10 (Via Aie). Nati nel 2015: 17.

CONTRIBUTI

Dal 12 agosto al 30 novembre i contributi volontari versati per Il Perno ammontano a € 1305,00. Grazie!

ANNO DEL RILANCIO PER L'U.S.D



La formazione dell'USD Sommariva Perno 2015-2016, che sta dando belle soddisfazioni ai suoi tifosi

Siamo ormai al giro di boa dei vari campionati ai quali sono iscritte le squadre del USD SOMMARIVA PERNO ed è quindi tempo dei primi bilanci. La prima squadra, inserita nel girone F del campionato di Prima categoria, sta ottenendo risultati lusinghieri; è infatti sempre stata nelle prime sei posizioni della classifica, per intenderci quelle che danno diritto a giocare i Playoff per il pas-

saggio alla categoria superiore. La società, continuando con la filosofia di avere in squadra il maggior numero di atleti di Sommariva, anche quest'anno può dirsi orgogliosa dell'obiettivo raggiunto. Da questa stagione anche il mister è il sommarivese doc Dario Ferrero, già bandiera dell'US e chiamato a guidare una compagine giovane e con ben 9 giocatori in rosa di Sommariva Perno;

per me è veramente un grande piacere vedere in molte partite di un campionato impegnativo come la Prima Cat., scendere in campo come titolari 6/7 ragazzi del paese. Questo significa aver centrato gli obiettivi che io personalmente ed il gruppo di dirigenti della società ci eravamo prefissi cinque anni fa all'inizio del nostro incarico. Ovviamente questo è possibile se alle spalle della prima

squadra è presente un settore giovanile strutturato che permetta ai nostri giovani di crescere. Per poter partecipare ai vari campionati servono almeno 16/18 ragazzi per squadra e per poter raggiungere questi numeri abbiamo da quest'anno fatto un accordo con la società Sportroero di Pollenzo per costruire insieme le squadre. La Juniores (annate 96-97-98) si sta distinguendo con ottimi risultati nel campionato provinciale, mentre i Giovanissimi (annate 2000-2001), sotto il nome dello Sportroero, stanno partecipando al campionato provinciale. Anche la squadra degli Esordienti (annata 2003) sta brillando nel proprio campionato, mentre i più piccoli (Pulcini 2006-2007) ed i Primi calci (2008-2009), oltre ad ottenere ottimi risultati sportivi, stanno veramente a dimostrare come dovrebbe essere vissuto lo sport: divertimento, allegria e capacità di condividere con gli altri la propria voglia di giocare e stare insieme. Il risultato è quello di creare un gruppo tra i bambini, i genitori, gli allenatori e i dirigenti. Ed è quanto ci sforziamo di fare, anche contro chi spesso critica, senza però fare nulla per gli altri.

Franco Bertolusso

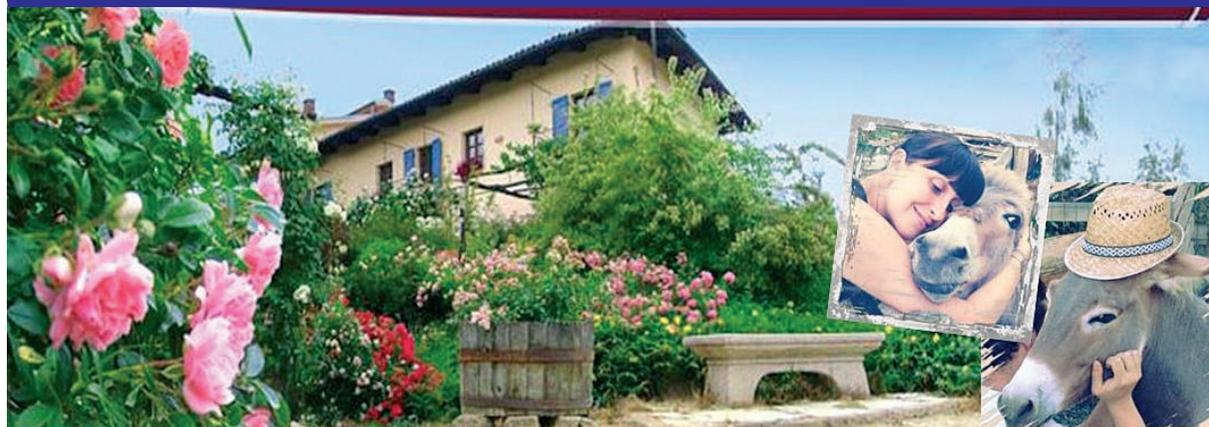
Un campione a Sommariva



Il sindaco con Diego Rosa

Il sindaco Simone Torasso ha accolto e salutato il campione cornelianese **Diego Rosa**, fresco vincitore della Milano-Torino, nonché protagonista al Giro e al Tour, a Sommariva Perno per la premiazione del vincitore del "1° Trofeo Nel Roero Gatto Mollo", gara ciclistica svoltasi la domenica di Santa Croce e riservata alla categoria Allievi.

LA FATTORIA DIDATTICA



"Diamoci un raglio". Non poteva esserci titolo più simpatico e divertente per "battezzare" la prima fattoria didattica autorizzata dalla Regione Piemonte a Sommariva Perno. Inizierà a funzionare nei prossimi mesi, presso l'Agriturismo "Il profumo delle rose" in località Arietti. La titolare dell'esercizio, Giovanna Bellino, con la figlia Elisa, ha conseguito infatti il diploma ufficiale al termine del corso previsto dalla Regione e dalla prossima primavera la fattoria potrà iniziare tutte le attività previste dal progetto, sviluppato in stretto accordo con l'Associazione "Asini si nasce... e io lo nakkui - Sede del Roero", di cui è responsabile Debora Bolognesi, altra neo diplomata in Regione e contitolare dell'iniziativa.

Quali le proposte? Presso la Fattoria didattica si potranno sviluppare diversi percorsi, in grado di soddisfare tutte le aspettative di bimbi e adulti. E' previsto infatti un "percorso delle rose". Giovanna, esperta in materia, accompagnerà soprattutto i bimbi delle elementari alla scoperta del mondo magico e colorato dei "fiori di maggio". Sempre Giovanna guiderà chi lo vorrà sul "sentiero dei profumi", alla scoperta delle erbe spontanee ed officinali; Elisa invece si occuperà del laboratorio di manipolazione "Pasticcia con noi... farina, uova e tanta fantasia!!!" per la creazione di cose buone. Un gioco ed una scoperta cui i bambini non potranno rinunciare. Ci sarà poi il "giardino delle farfalle". In uno spazio attrezzato con giochi, i bimbi della materna e delle elementari si incanteranno sicuramente davanti a questi animali fragili e bellissimi,

che coloreranno piante speciali, appositamente messe a dimora per attrarli.

Percorso certamente interessante sarà quello degli animali, in particolare degli **asini**. Su un prato dove i bimbi potranno correre, giocare e imparare divertendosi, l'educatrice professionale Debora, che si occupa anche di Interventi Assistiti con gli Animali (Pet Therapy), attiverà laboratori per conoscere gli animali attraverso un approccio concreto ed attivo, secondo il motto "Si impara facendo". E poi, l'orto "sinergico", nel quale sarà la natura a farla da padrona, a fare il suo corso: le varie colture, infatti, si alimenteranno l'un'altra, senza bisogno di fitofarmaci, in un processo di crescita assolutamente naturale. E qui si innesta una proposta sicuramente intrigante, che può riguardare molti sommarivesi, privi di orto: la fattoria didattica metterà infatti gratuitamente a disposizione un pezzettino di terra per chi lo volesse coltivare, raccogliendone ovviamente anche i frutti. Se il progetto sarà ben accolto, la collina intorno al Profumo delle rose "fiorirà" quindi di tanti orti in miniatura, dai mille colori e profumi.

Chi può essere interessato? Tutti: scuole, famiglie, singoli, gruppi organizzati, Centri diurni e Comunità, anche per disabili. Per tanti sarà un modo semplice ed immediato per immergersi nella natura e gustarne fino in fondo colori, fragranze, sensazioni.

Per informazioni: 366 2323315; 338 3088623 o roero@asinisinasce.it; sito: www.ilprofumodellerose.com

a.c.



Il vincitore taglia il traguardo lungo il viale

BOCCE, PASSIONE CHE NON TRAMONTA



Il folto gruppo di “giovani-anziani” sommarivesi, con i responsabili della Bocciofila, che hanno organizzato la tradizionale, riuscitissima gara alla bocce in occasione di Santa Croce 2015. (Foto di R. Bortignon).

PERCORSI NELLA NOSTRA STORIA

Conoscere la propria storia non è fare operazione di nostalgia, ma serve a capire perché siamo qui oggi, e dove possiamo andare. Questo è uno degli obiettivi che un centro culturale DEVE porsi. Ed è quello che cerchiamo di fare, partendo dai ragazzi. Così, da qualche anno, il sottoscritto incontra tutti i ragazzi della scuola media per “raccontare” la storia

del nostro paese. Il progetto, regolarmente inserito, a costo zero ovviamente, nel POF dell'Istituto Comprensivo di Sommariva Perno anche per l'anno scolastico in corso, coinvolge tutte le sei classi delle Medie con un percorso che prevede in prima la storia antica del paese e il confronto com'è oggi e com'era Sommariva Perno 100 anni fa, attraverso una serie di belle immagini storiche e con un passeggiata verso Remondà e San Biagio sulle tracce dell'antica *Paer-num*; in seconda si parla, sempre per immagini, del Risorgimento a Sommariva Perno, attraverso la vicenda della Bela Rosin e di Vittorio Emanuele II; in classe

terza, l'argomento è la storia del '900 fino alla battaglia di Sommariva del 14 aprile 1945, con uscita sui luoghi della battaglia stessa e l'incontro con Andrea Nervo e Tommaso Gallo (nelle foto, con le terze medie lo scorso 13 aprile), che vissero sulla loro pelle quei momenti drammatici e li ricordano con testimonianze toccanti per i ragazzi. Tra le finalità previste dallo Statuto del Centro culturale c'è anche quella di proporre iniziative, incontri, momenti di aggregazione con l'intento di salvaguardare le memorie e la cultura del territorio. E c'è un unico modo per salvaguardare le memorie di un paese: raccontarle alle giovani generazioni



ni attraverso un percorso storico serio, documentato, non ideologico né superficiale, usando tante immagini, che “parlano” più di mille parole. I ragazzi si dimostrano sempre molto interessati, coinvolgono i loro nonni e genitori, pongono cento domande, mai banali. Perché hanno capito che ricordare il passato aiuta a costruire un futuro migliore, il loro.

Andrea Cane

CIAO, GIOVANNI, MEMORIA DEL PAESE

La morte lo ha colto di sorpresa, martedì 15, in una splendida mattinata di sole, mentre era nel suo orto e tra le piante del suo giardino che amava curare da quando aveva lasciato il lavoro, 28 anni fa. Giovanni Tibaldi, se ne è andato così, a 86 anni. Per tutti i sommarivesi che lo hanno conosciuto ed apprezzato era semplicemente “Giovanni l'applicato”, perché per oltre 34 anni era stato dipendente del nostro comune, dove aveva seguito l'anagrafe e lo stato civile, la leva, l'elettorale e tutte le più o meno noiose, ma importanti pratiche che la vita amministrativa richiede. Preciso, riservato, paziente, fu sempre al servizio di tutti gli amministratori che sono passati in comune nei suoi 34 anni di servizio e soprattutto dei sommarivesi, mettendo a disposizione la sua competenza e doti di umanità che molti ancora ricordano, anche se sono passati tanti anni dal suo pensionamento. Tra i pini, il verde ed i fiori della sua villetta in strada Sappelletto, continuò a “bazzicare” tra carte e pratiche, aiutando il figlio Antonino nella sua attività di contabile e di agente assicuratore. Non mancò però di mettere il suo impegno e le sue capacità anche al ser-

vizio della comunità civile: fu infatti il segretario storico del Consorzio Irriguo Aiatta, fino all'ultimo giorno, oltre che animatore ed organizzatore di quelle “settimane della salute” che, per anni, hanno portato in autunno centinaia di sommarivesi e non solo ad Acqui Terme per cicli di cure termali. “L'applicato” lascia sicuramente un vuoto in paese, dove aveva tanti amici, che ricordano la sua ironia, la sua gentilezza d'animo, il suo saper stare bene in compagnia. L'Amministrazione comunale, a nome dell'intera comunità, porge alla moglie Elvira ed al figlio Antonino le condoglianze sincere, pensando a un uomo che, nel silenzio, ha dato tanto al Comune. Grazie, Giovanni!

